

ARTIGIANI/1 Il presidente dell'Unione Nicola Marini: «Sistema fiscale sempre più opprimente verso di noi»

«Per le Pmi il futuro resta ancora avvolto nelle nebbie»

L'assemblea annuale domenica mattina nella sede storica di via Lago Maggiore, presente anche l'assessore regionale Foroni

di **Federico Gaudenzi**

Un'occasione per ritrovarsi, per discutere, per farsi sentire, per fare il punto sulla situazione dell'artigianato nel territorio. E per guardare al futuro. Tutto questo è l'assemblea annuale dei soci dell'Unione Artigiani, che domenica mattina ha animato la sede di via Lago Maggiore.

La prima voce è stata, come sempre, quella del presidente Nicola Marini, che ha raccontato di un Paese che sembra aver «perso la bussola» e di un futuro, per le piccole imprese, «che sembra avvolto nella nebbia»: «Negli ultimi anni sono sempre più numerosi gli obblighi fiscali - ha spiegato il presidente Marini - Dopo aver introdotto nel 2019 l'obbligo delle fatture elettroniche, dal gennaio 2020 tutti gli scontrini e le ricevute saranno rese immediatamente disponibili all'amministrazione finanziaria. Cosa dobbiamo aspettarci per i prossimi anni?». Strumenti di contrasto all'evasione che, secondo Marini, non vanno a colpire i grandi colossi multinazionali, «che guadagnano miliardi in Italia ma pagano le tasse in Paesi dai regimi fiscali agevolati».

«Il primo vero atto di politica economica che dovrebbe fare questo governo - ha proseguito Marini - è quello di dare serenità e stabilità al Paese, per incentivare gli investimenti: basta guardare l'esempio di Milano dove, pur con visioni

e coalizioni differenti, i sindaci che si sono alternati hanno portato avanti un progetto che ha reso la metropoli un faro di eccellenza».

Gli artigiani si chiedono quindi quale sia il progetto del Lodigiano. Una domanda posta anche ai politici presenti in sala; c'erano infatti l'assessore regionale Pietro Foroni, il presidente della Provincia Francesco Passerini, il vicesindaco di Lodi Lorenzo Maggi, oltre a una rappresentanza della Camera di Commercio, gli amministratori delle realtà in cui sono attive le sedi periferiche dell'Unione Artigiani, i rappresentanti del mondo bancario, di Artfidi Lombardia, del consorzio Lodi Export e di Casartigiani.

Mauro Sangalli, segretario dell'Unione Artigiani, ha quindi descritto le attività portate avanti dall'associazione durante l'anno passato: gli incontri di formazione per le imprese e gli incontri di orientamento per gli studenti, i servizi e le missioni, e ha letto un messaggio di saluti del Ministro Lorenzo Guerini.



Sopra, pubblico, autorità e tavolo dei relatori; sotto, i premiati

Mario Bettini, vicepresidente nazionale di Casartigiani, ha aggiunto: «Essere qui all'Unione di Lodi, che è stata l'ispiratrice di Casartigiani, è veramente un orgoglio

per chi la rappresenta, per l'attività che svolge e per tutte le preoccupazioni che porta avanti insieme alle possibili soluzioni che le competono».



ARTIGIANI/2 Tradizione e innovazione, quanti premi per i soci

Come ogni anno, l'assemblea è servita anche per assegnare alcuni premi ai soci che si sono particolarmente distinti nel proprio lavoro, che sono stati omaggiati con un Torrione realizzato dalla ceramica Vecchia Lodi.

Per quanto riguarda l'artigianato tradizionale sono state premiate: la ditta Cazzamali Snc di Cazzamali Osvaldo ed Enrico, di Lodi, operante nel settore autoriparazioni; la Rei di Pasquali Raffaele e C. Snc, di Lodi, attiva nel settore della termoidraulica, e il Centro Assistenza Bienne di Manfron S. e C. Sas, Iodigiano, che si occupa di pesce e registratori di cassa. Del campo dell'artigianato innovativo, invece, sono state premiate: Boni Srl, azienda di Montanaso Lombardo che si occupa di impianti per il trattamento delle superfici; Edil Zelo Snc di Madotto Silvano e C., impresa edile di Zelo Buon Persico; Art Brocchieri e Curti di Brocchieri Snc, impresa edile di Montanaso Lombardo. Un'impresa, invece, è stata premiata per aver completato con successo il cambio generazionale; si tratta di La Bottega di Claudia Arioli. Oltre ai premi per gli artigiani, riconoscimento a due realtà che, si sono spese molto per il bene del territorio e delle persone che lo abitano, contribuendo al sostegno delle attività culturali, del volontariato sociale, alla tutela del patrimonio artistico e ambientale. Sono state premiate la Fondazione Bpl e la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, rappresentate rispettivamente da Duccio Castellotti e da Mauro Parazzi. Durante l'assemblea è stato anche ricordato un socio scomparso, Antonio Locatelli: «Lo ricorderemo sempre - ha detto il presidente Nicola Marini - per la passione, per la dedizione all'interno dell'associazione e l'impegno diretto soprattutto ai giovani».

F. G.